

SCLEROSI MULTIPLA: UN CONVEGNO PER FARE CHIAREZZA

Mario Mariano



09/04/2011 ore 11.54 post M. Zingales @ (UJ.com) PERUGIA - Sclerosi multipla e CCSV Insufficienza venosa cronica cerebro-spinale: stato dell'arte su diagnosi e trattamento" è il titolo dell'incontro promosso da Regione Umbria, Azienda Ospedaliera di Perugia, Università degli Studi di Perugia, Clinica Neurologica, S.C. di Neurofisiopatologia, e il Cochrane Neurological Field, in programma martedì 12 aprile al Centro Congressi Quattro Torri di Ellera (Perugia), in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione.

Un chirurgo vascolare di Ferrara, Paolo Zamboni, ha ipotizzato che la sclerosi multipla sia collegata ad una forma particolare di insufficienza venosa, la CCSVI (insufficienza venosa cronica cerebro-spinale). Dalle sperimentazioni di Zamboni, e quindi dall'Italia, è nato un boom mediatico con il rischio di alimentare in modo improprio speranze e spesso illusioni - in decine di migliaia di malati nel mondo. Ma la ricerca sulla CCSVI, è ancora all'inizio. Da queste premesse, e dall'esplosione incontrollata di annunci propagandistici, programmi TV, notizie web, è partita dall'Umbria l'idea di un convegno scientifico per fare finalmente chiarezza su sclerosi multipla, CCSVI e prospettive.

Dopo il saluto dei rappresentanti regionali Emilio Duca (Direzione Salute, coesione sociale e società della conoscenza) e Marcello Catanelli (Programmazione Sanitaria, Direzione Salute, coesione sociale e società della conoscenza) e della Direzione Ospedaliera di Perugia Manuela Pioppo, e l'introduzione affidata a Paolo Calabresi (Clinica Neurologica Università degli Studi di Perugia/Azienda Ospedaliera) e Gianfranco Perticoni (S.C. Neurofisiopatologia dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, modereranno i lavori gli stessi Calabresi e Perticoni; insieme a Luigi De Santis (S.C. Neurologia, Az. Ospedaliera Terni), Pietro Floridi (S.C. Neuroradiologia, Az. Ospedaliera Perugia), Stefano Ricci (S.C. Neurologia ASL dell'Umbria), Enrico Righetti (Servizio Malattie Cerebrovascolari ASL Umbria), Mauro Zampolini (S.C. Neurologia e Neuroriabilitazione ASL dell'Umbria).

Delle basi dell'ipotesi vascolare e dello studio ecocolor Doppler nella diagnosi di CCSVI parleranno Basso Parente (S.C. Chirurgia Vascolare, Az. Ospedaliera Perugia) e Gabriela Cardaioli (S.C. Clinica Neurologia Perugia). Dei dati di letteratura scientifica sulla CCSVI, parleranno Paola Sarchielli e Massimiliano Di Filippo (S.C. Clinica Neurologica Perugia), mentre spetterà a Teresa Cantisani (Cochrane Neurological Field, S.C. Neurofisiopatologia) fare un report sulle indicazioni ministeriali e sull'orientamento delle società scientifiche nella CCSVI.

Ancora Sarchielli e Di Filippo illustreranno gli studi clinici controllati ed epidemiologici osservazionali, sarà invece Maria Grazia Celani (Cochrane Neurological Field, S.C. Neurofisiopatologia) a illustrare gli studi terapeutici. Le Conclusioni sono state affidate a Paola Mosconi dell'Istituto Mario Negri di Milano, la quale parlerà della "gestione partecipativa di malattia e salute".